



Reality Bbc a Courmayeur

AOSTA. Un reality tv della Bbc girato sulle piste da sci ai piedi del Monte Bianco. Protagoniste nel comprensorio di Courmayeur sono otto celebrità britanniche che partecipano alla trasmissione «The Ski Sunday Celebrities Ski Race». Le puntate con le «star» - della durata di un'ora ciascuna - sono state girate tra dicembre e l'inizio di gennaio.



Amicizia Italia-Slovenia

TRIESTE. Per il presidente della Slovenia Danilo Turk, «sarebbe molto buono se l'Italia e la Slovenia riuscissero a creare nuovi contenuti di collaborazione in politica estera». «Non penso soltanto ai rapporti bilaterali, ma a una visione globale». Lo ha detto in vista dell'incontro con il presidente italiano Napolitano, in programma domani a Lubiana.



Valanghe e inondazioni

ALESSANDRIA. Le abbondanti nevicate delle ultime ore hanno fatto salire il pericolo di valanghe su tutto l'arco alpino piemontese. Il rischio è forte, cioè di grado 4 su una scala che arriva fino a 5. Nell'alexandrino, invece, preoccupa il livello del fiume Scrivia: a Tortona ha già eroso alcuni tratti di sponde e in serata è attesa un'ondata di piena.

I fatti nel Bellunese

La foto apparsa sul monitor era quella di una ragazza e così l'ex presidente della Camera è stato fermato

Casini multato sulla pista

Sciava con lo skipass della figlia: «beccato» a Cortina

CORTINA. Brutta figura quella rimediata da Pierferdinando Casini a Cortina durante le ultime festività; specie dopo tutto quello che è stato detto e fatto per sensibilizzare i politici ai problemi dei paesi di montagna. E invece il leader dell'Udc, un habitué da queste parti, immane ospite di Cortina In-Con-Tra, è incappato in un passo falso che avrebbe tranquillamente potuto evitare: ha utilizzato lo skipass della figlia per andare a sciare. Nulla di che, intendiamoci. Però... Veniamo al fatto. Casini si stava allenando sugli sci sulle piste del Cristallo in vista della 7ª «festa sulla neve» che si svolgerà a Sedico a fine mese. Conclusa una discesa, l'ex presidente della Camera è stato prima fermato e poi riconosciuto da uno degli ispettori dell'impianto di risalita in uno dei controlli che scattano quando qualcosa non quadra. Sul monitor interno alla cabina di controllo l'immagine di una ragazza non combaciava evidentemente con chi aveva oltrepassato il cancelletto. E l'ispettore che in quel momento era al lavoro non ha potuto fare altro che ritirare lo skipass intestato alla figlia dell'ex presidente Udc.



«Casini stava per salire della Camera sulla seggiovia», racconta Enrico Ghezze, del «Super-ski Dolomiti», «quando, sui monitor che segnalano al personale chi oltrepassa il cancelletto, è apparsa la foto di una ragazza, quando inve-

ce era evidentemente un uo- naturalmente arrivano a sor- mo la persona che stava sapresa sugli impianti, ven- lendo sull'impianto. In più che sarebbe impossibile con- lo skipass era intestato adtrollare migliaia e migliaia una certa Benedetta Casini, di passaggi tutti i giorni.ma anche per la comodità de- che tutti quassù sappiamo Pier Ferdinando Casini, dun- gli utenti che ora non devo- essere la figlia dell'onorevo- que, non ha avuto dalla suano più esibire o timbrare le. Abbiamo quindi fermato neanche la fortuna. Da tem-nessuna tessera. Tutto è il «sospetto», e abbiamo subi-po comunque i controlli sicomputerizzato e quindi, to visto di chi si trattava. Sono perfezionati» aggiunge quando scattano i controlli, nostri ispettori effettuano Ghezze, «ed è difficile farla difficile che chi è in difet- monitoraggi a campione, e franca. E questo lo diciamo la faccia franca».

Alps

Stella gialla per i fumatori

BERLINO. E' polemica in Germania per l'adozione di un simbolo della Shoah, la stella gialla che erano costretti a portare gli ebrei durante il nazismo, nella campagna di protesta dei tabagisti contro la nuova legge anti-fumo. L'azienda ha messo in vendita Aa 20 euro delle T-shirt nere con la scritta «Raucher», fumatore, su una stella di David, per equiparare i fumatori ormai banditi dai locali pubblici in Germania su 16, alle vittime dell'Olocausto. Immediata è scattata la protesta del vicepresidente dell'Associazione degli ebrei tedeschi, Dieter Graumann, che ha definito «insensata, tutti coloro che vengono assurda e di pessimo gusto» la trovata di un'azienda che si è comportata in maniera assolutamente educativa e collaborativa, dicendo che la figlia era ammalata e che quindi pensava di poter usare quello skipass. Naturalmente ha dovuto com- tedesco Angela Merkel, hanno in serbo vere e prare uno skipass pomeri- proprie punizioni, oltre a pene detentive più diano e pagare la multa di 30 euro, per i giovani delinquenti: alcuni altri euro che applichiamo in que- esponenti del partito hanno proposto il ritiro della patente, convinti che una simile misura di Ghezze parla del feno-avrebbe un effetto positivo immediato sui meno in generale. «La leggecomportamenti più violenti. Si tratta dell'en- parlar chiaro: sciare non colmesima proposta per far fronte a un fenomeno proprio skipass è reato. Na-crescente in Germania, che la Cdu ha deciso turalmente non possiamo es- di calcare in vista del voto parlamentare re- sere fiscaliissimi e portare gionale di fine gennaio nel Land dell'Assia. tutti davanti ad un giudice. Soprattutto quando chi è in difetto si rende disponibile e non protesta. Si cerca sem- pre di applicare il minimo della multa e il ritiro delle skipass, che comunque ha schi perché sono più obbe- un suo valore. Abbiamo pe-dienti ed efficienti di quelli al- raltro già vinto molte causelevati in Gran Bretagna. Gli contro chi non ha voluto paagenti stanno imparando il te- gare dopo essere stato becca-desco sufficiente a dare ordi- to in difetto. Sono cose sgraai e hanno deciso di reclutare devoli», dice ancora Ghezze, direttamente in Germania le «ma la percentuale di questinuo leve canine. Un esperi- casi è diminuita notevolmen- to della polizia del Derby- negli anni visto che shonshire ha dimostrato che i pa- stati fatti degli investimenti stori alsaziani (pastori tede- sci sono i migliori e ora 17

Giovani violenti, via la patente

BERLINO. La polizia inglese sta reclutando cani tedeschi per la caccia ai giovani violenti. Si tratta dell'en- parlar chiaro: sciare non colmesima proposta per far fronte a un fenomeno proprio skipass è reato. Na-crescente in Germania, che la Cdu ha deciso turalmente non possiamo es- di calcare in vista del voto parlamentare re- sere fiscaliissimi e portare gionale di fine gennaio nel Land dell'Assia. tutti davanti ad un giudice. Soprattutto quando chi è in difetto si rende disponibile e non protesta. Si cerca sem- pre di applicare il minimo della multa e il ritiro delle skipass, che comunque ha schi perché sono più obbe- un suo valore. Abbiamo pe-dienti ed efficienti di quelli al- raltro già vinto molte causelevati in Gran Bretagna. Gli contro chi non ha voluto paagenti stanno imparando il te- gare dopo essere stato becca-desco sufficiente a dare ordi- to in difetto. Sono cose sgraai e hanno deciso di reclutare devoli», dice ancora Ghezze, direttamente in Germania le «ma la percentuale di questinuo leve canine. Un esperi- casi è diminuita notevolmen- to della polizia del Derby- negli anni visto che shonshire ha dimostrato che i pa- stati fatti degli investimenti stori alsaziani (pastori tede- sci sono i migliori e ora 17

Più ubbidienti i cani tedeschi

BERLINO. La polizia inglese sta reclutando cani tedeschi per la caccia ai giovani violenti. Si tratta dell'en- parlar chiaro: sciare non colmesima proposta per far fronte a un fenomeno proprio skipass è reato. Na-crescente in Germania, che la Cdu ha deciso turalmente non possiamo es- di calcare in vista del voto parlamentare re- sere fiscaliissimi e portare gionale di fine gennaio nel Land dell'Assia. tutti davanti ad un giudice. Soprattutto quando chi è in difetto si rende disponibile e non protesta. Si cerca sem- pre di applicare il minimo della multa e il ritiro delle skipass, che comunque ha schi perché sono più obbe- un suo valore. Abbiamo pe-dienti ed efficienti di quelli al- raltro già vinto molte causelevati in Gran Bretagna. Gli contro chi non ha voluto paagenti stanno imparando il te- gare dopo essere stato becca-desco sufficiente a dare ordi- to in difetto. Sono cose sgraai e hanno deciso di reclutare devoli», dice ancora Ghezze, direttamente in Germania le «ma la percentuale di questinuo leve canine. Un esperi- casi è diminuita notevolmen- to della polizia del Derby- negli anni visto che shonshire ha dimostrato che i pa- stati fatti degli investimenti stori alsaziani (pastori tede- sci sono i migliori e ora 17



Ai laureati piace la tv trash

BERLINO. Una larga fetta del ceto intellettuale tedesco si delizia guardando le trasmissioni di spazzatura delle tv private. E' questa la sorpresa emersa da un'inchiesta della «Süddeutsche Zeitung», dopo l'accusa del governatore del Baden-Württemberg, Günther Oettinger, che aveva attribuito l'alto tasso di criminalità tra i figli di immigrati al fatto che guardano troppo televisione fatta di sesso e violenza. «E' una sciocchezza parlare di televisione dei ceti bassi», contesta il giornale, che rivela invece l'assiduità con cui laureati guardano ogni sera il «trash» in tv.

Alberghi vietati ai nazi

BERLINO. I ristoratori si schierano in Germania contro il crescente fenomeno dell'estrema Destra nelle regioni dell'Est del Paese, e in loro aiuto arriva anche il governo del Brandeburgo, preoccupato anche degli effetti che i naziskin possono avere sul turismo locale. Tutto è cominciato dall'iniziativa del manager di un hotel della catena Holiday Inn a Dresda, il quale lo scorso ottobre si è rifiutato di dare una camera a Holger Apfel, capo del Partito di estrema Destra Npd nella Sassonia. La decisione, come era prevedibile, ha sollevato una bufera di polemiche, ma pochi giorni dopo i colleghi del manager l'hanno presa ad esempio: e nel giro di qualche settimana la Npd si è vista sbattere la porta in faccia da molti alberghi.

Rifiuti, l'emergenza arriva anche a Belluno

BELLUNO. L'emergenza adesso è arrivata. A ottobre quindi l'ente Provincia si è ritrovata di fronte all'emergenza: niente discarica di riferimento e destinazione certa solo scarica di riferimento e ci vorranno altri mesi prima di sbloccare la situazione. A ottobre rivolgersi alla Regione, che a Sant'Urbano la discarica di Prà de Anta, a Ponte nelle Alpi, ha esaurito gli spazi disponibili e, per un della provincia di Belluno dunque nuovo ampliamento sono iniziati solo da tre mesi e qualche giorno. Nel frattempo i rifiuti bellunesi altri tre mesi sarà così. La conseguenza è nella crescita dei costi. E imminente nell'inceneritore di Schio come già succede un nuovo aumento delle tariffe. «Il piano de da tempo, mentre dallo scorso autunno rifiuti è appeso a un filo che rischia di spezzare rimanente viaggia fino alla discaricars», ammette il presidente della commissione provinciale ambiente Renato Vignato, nata proprio per far fronte alle emergenze, «eppure in alcune zone della provincia venete. E le polemiche, in Provincia, non, come il Cadore o l'Agordino, c'è ancora mancano. L'inceneritore di Padova, ambizioso non fa la differenziata spinta, portando dalla Provincia, non sarà pronto prima del 2009 e in quello di Schio tutto non si può per-



I fatti in Trentino

Trento, Gardolo si ribella alla mosche

Centinaia di firme in poche ore raccolte ieri al gazebo della Lega Nord

TRENTO. Duecento firme. Dopo quell'abusiva di via della sezione di Gardolo, Ga-vars e se lo pagano. Meglio in due ore per dire «no» all'apertura di una moschea di via Monte Calisio Gardolo, all'inizio di gennaio, «Anche i 17 inquilini della, così da avere la situazione a Gardolo. La Lega Nord ierla Lega Nord aveva scovato condominio «Poker» sono sotto controllo e se succede ha allestito un gazebo nella un'altra moschea illegale nei contrari ad avere un via via qualcosa, sapere a chi rivol- piazza del paese per impedire gli spazi interrati adiacenti ai di musulmani sotto casa» gersi». Per i musulmani tren- il sorgere di un nuovo luogo palazzina «Poker» di via commenta l'esponente leghis- tino la necessità di un altro di culto islamico in zona «Monte Calisio e subito il Carista Maffioletti. «Hanno, infat- luogo di culto è assoluta, tan- contro il continuo affiorare di roccia si era messo in primati, già chiesto di predisporre to che l'imam della comunità spazi adibiti alla preghiera linea per chiederne lo sgom-una petizione contro la mo-trentina, Aboulkheir Breighe- abusivi frequentati da musul- bero. Venerdì sera, durante scea». che nel dicembre scorso ave- mani. Mentre la comunità pa-l'assemblea pubblica organiz- Ma cosa risponde il presi- va chiesto aiuto al Comune kistana è in attesa del via libzata dalla circoscrizione di dente della Circo- scrizione per trovare uno spazio ader- del Comune per poter tra-Gardolo, la questione è torna-Paolazzi? «E' un affare tra priguato alla preghiera. L'imam sfornare l'officina in mo- ta alla luce e c'è stato un «wait». Non c'è nulla di male sba già raccolto una colletta di scea, il Carroccio vuole osta-race» confronto tra il presi- quello spazio diventerà la se-100 mila euro per realizzare colare a tutti i costi quest'ante Corrado Paolazzi e la de di un'associazione pakista- una nuova moschea, «ma non operazione. segretaria della Lega Nord na. Hanno bisogno di ritiro-bastano».



E' bufera a Trento sulla possibilità che venga rilasciata una autorizzazione per creare un nuovo centro di preghiera islamica nel quartiere di Gardolo